



1+

La Baracca - Testoni Ragazzi  
**LA FINESTRA  
 DI MANDELA**

di e con **Roberto Frabetti**  
 regia di **Valeria Frabetti**

C'era una volta un elefante nero che viveva chiuso dentro a un frigorifero, bianco. Qualcuno l'aveva rinchiuso e non lo faceva più uscire. Quel frigorifero era stretto stretto, ma aveva un buco per far uscire la proboscide, per respirare l'aria del mare, e una finestra piccola piccola da cui guardare il cielo, vedere il sole, le nuvole, la pioggia e... l'arcobaleno. Quando un giorno finalmente il frigo si apre, Elefantenero, senza pensarci due volte, mette il frigorifero su un carretto e parte per il mondo a cercare l'arcobaleno e tutti quei colori che abbelliscono i sogni. Elefantenero viaggia e viaggia, e giorno dopo giorno passa davanti a tante finestre, grandi e piccole, e incontra altri animali, pronti a partire con lui.

**venerdì 28 febbraio ore 9.30** - sala B

**martedì 3 marzo ore 9.30** - sala B

**domenica 8 marzo ore 9.30 / 11.30** - sala B

durata: 30'



2+

Manifatture Teatrali Milanese (Milano)  
**PICCOLO PICCOLO**

di e con **Debora Virello**  
 regia di **Susanna Baccare**

In scena un'attrice e un pupazzo ci raccontano la storia di Bianca, chiamata così per via della neve che non ha mai smesso di cadere dal giorno in cui è nata. Bianca un giorno decide di partire per scoprire cosa ci sia alla fine di quel bianco che ha ricoperto ogni cosa.

Nel suo viaggio incontrerà il Sole, precipitato al centro della terra e ridotto ad un lumicino e lo convincerà a tornare nel cielo, cosicché la natura possa risvegliarsi rivelando tutti i suoi colori. Una fiaba ricca di metafore dove luce, calore e colori si alternano al bianco della neve, abbagliante, ma freddo e privo di vita.

**venerdì 28 febbraio ore 14.30**

**sabato 29 febbraio ore 11.30**

sala B | durata: 30'



2+

Collectif H2Oz (Belgio)  
**UN TOUT PETIT PEU  
 PLUS LOIN**  
**Un po' più lontano**

di **Sandrine Clark**  
 con **Corentin Delpierre, Zosia Lodomirska,  
 Florence Laloy**

Tutto inizia con un vasto mare da cui arriva un cubo. Un uovo, un bozzolo quadrato che approda sulla terra. C'è vita dentro. Due, quattro, sei piedi escono dal guscio. Tre curiosi personaggi iniziano a esplorare ciò che li circonda e, passo dopo passo, avventurandosi con cautela, superando i limiti e i confini, lasciandosi andare dolcemente, arriveranno a scoprire il desiderio e il piacere di andare un po' più lontano. Uno spettacolo che affronta il tema della nascita e della vita attraverso le semplici scoperte dello spazio che ci circonda e il desiderio di andare ogni volta un po' più in là, per esplorare il mondo. Uno spettacolo musicale, senza parole, che valorizza il teatro di movimento.

**venerdì 28 febbraio ore 17.30**

**domenica 1 marzo ore 11.30**

sala B | durata: 40'



1+

La Baracca - Testoni Ragazzi

## TANGRAM 七巧板

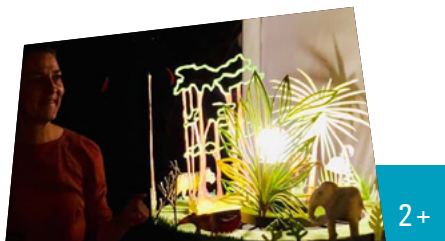
di **Andrea Buzzetti**collaborazione alla messa in scena di **Enrico Montalbani**  
con **Matteo Bergonzoni, Giada Ciccolini, Lorenzo Monti**

Tangram: un quadrato perfetto che si divide in sette forme geometriche. A partire da questi elementi è possibile creare una serie pressoché infinita di figure. Da questo famoso rompicapo cinese nasce un percorso di ricerca sulla composizione e scomposizione dell'immagine.

In scena tre personaggi ci raccontano di un viaggio, costruendolo. Insieme attraversano luoghi conosciuti e altri inesplorati, incontrano soggetti strani in situazioni ancor più strane, giocano con loro e continuano a viaggiare fino a perdersi. Solo attraverso la loro fiducia e l'aiuto reciproco riusciranno a tornare, accorgendosi di aver condiviso un'esperienza che li ha aiutati a crescere e a fidarsi l'uno dell'altro.

**venerdì 28 febbraio ore 20.30****sabato 29 febbraio ore 9.30****lunedì 2 marzo ore 9.30****mercoledì 4 marzo ore 17.30**

sala B | durata: 35'



2+

Theatre Madam Bach (Danimarca)

## GRO / Crescere

di e con **Pernille Bach, Christian Schröder**  
regia di **Pernille Bach**

*Gro* è un'esperienza teatrale visiva e interattiva che celebra la meraviglia e la consapevolezza che tutto ciò che ci circonda cambia.

In *Gro* ingrandiamo e rimpiccioliamo ciò che cresce intorno a noi: dalle erbacce all'amore per la musica fino alla polvere.

Attraverso paesaggi sonori e brevi storie visive, creiamo un universo giocoso con uno spazio dedicato alla meraviglia.

Da dove viene tutto?

Riesci a sentire l'erba crescere?

Qualcosa può spuntare fuori dal nulla?

**sabato 29 febbraio ore 16.30****lunedì 2 marzo ore 20.30**

sala B | durata: 30'



2+

Rotondes Luxembourg (Lussemburgo)

## WILLKOMMEN, BIENVENUE, WĚLLKOMM! Benvenuti!

regia di **Ania Michaelis**con **Jean Bermes, Elsa Rauchs, Milla Trausch**

Citronella, Lemonova e Monsieur Citron non vivono molto distanti tra loro, ma questo non significa che si conoscano bene. Eppure decidono di andare in vacanza insieme. Il loro viaggio li porterà via da casa, ma li renderà più vicini. Attraverso i suoni, il movimento e l'illuminazione creativa lo spettacolo esplora i temi dell'ospitalità e dell'inclusione, e trasmette ai più piccoli la gioia che proviamo quando osiamo essere curiosi e incontrare nuove persone.

**sabato 29 febbraio ore 18.30****domenica 1 marzo ore 9.30**

sala A | durata: 40'



3+

La Baracca - Testoni Ragazzi

## COSTRUTTORE DI STORIE

di **Fabio Galanti** e **Anna Sacchetti**  
regia di **Enrico Montalbani**  
con **Fabio Galanti**

Un uomo assembla storie una a una. Pezzi inizialmente scollegati vanno a creare qualcosa che cominciamo a riconoscere. Storie piccole e grandi, diverse tra loro, che sembrano andare da qui a lì e invece vanno da un'altra parte. Parole, immagini e oggetti che uno dopo l'altro mettono in moto macchine teatrali, suoni che si stratificano e rivelano musica, rumore, e altre parole. *Costruttore di storie* è uno spettacolo fatto di meccanismi e incastri involontari, di pezzi apparentemente incompatibili che cambiano strada e finiscono dentro una storia nuova, per poi ripartire.

domenica 1 marzo ore 16.30

giovedì 5 marzo ore 10.30

sala B | durata: 45'



3+

Compagnia TPO (Prato)

## COLORS / Colori

testo e regia di **Francesco Gandi**, **Davide Venturini**  
coreografie di **Catherine Galasso**  
con **Valentina Consoli**, **Bela Dobiasova**, **Valentina Sechi**

Colors è una creazione di danza, immagini, digital design, dedicata ai bambini e al loro modo di giocare con i colori. È un progetto in cui la compagnia italiana, nota per i suoi spettacoli high tech, ha immaginato uno spazio "sensibile" dove tre danzatrici dipingono lo spazio con il corpo. Ogni colore ha un suo posto nel mondo, un suono, un movimento, un'energia. I colori abitano dentro di noi e danno forma agli stati d'animo: gioia, allegria, rabbia o malinconia. In questo spazio immateriale tre piccole sorelle, blu, rossa, gialla, creano relazioni ispirate da oggetti che si animano interagendo con il corpo. Nei loro giochi entrano in un sogno e qui iniziano un viaggio emotivo attraversando ambienti dove il colore invade la scena trasformando i pensieri in immagini.

domenica 1 marzo ore 18.00

lunedì 2 marzo ore 10.30

sala A | durata: 45'



2+

Teatro all'improvviso (Mantova)

## LÀ IN ALTO/LÀ HAUT

di **Dario Moretti**  
con **Dario Moretti** e **Saya Namikawa**

Una musicista gioca con gesti e suoni su oggetti fabbricati o portati da paesi lontani.

Un pittore gioca con un pennello e i suoi tocchi diventano materia e colore.

Due attori giocano con le parole, ciascuno nella propria lingua: il francese e l'italiano.

Le loro voci si interrogano, si rispondono e a volte si scontrano con umorismo.

Una filastrocca che si sviluppa al ritmo dei suoni e delle immagini, semplice come un haiku, come uno sguardo rivolto al cielo.

Uno spettacolo che conduce i più giovani verso il mondo poetico che ci circonda.

lunedì 2 marzo ore 14.30

martedì 3 marzo ore 14.30

sala B | durata: 40'



DA.TE Danza (Spagna)

## NUDOS / Nodí

regia di **Valeria Frabetti**

coreografie di **Omar Meza**

collaborazione alla coreografia di **Celia Sako**

con **María José Casado Díaz, Raúl Durán Muñoz, Raúl Gea Martínez**

Nodi morbidi, duri, enormi, piccoli, di stoffa o di paura; freddi o che bruciano. Nodi che ci avvolgono e ci fanno rotolare.

Nodi in gola che ci lasciano a malapena parlare.

Nodi di marinai o di pelo del mio gatto, nodi per l'assenza, nodi che fanno male...

Come si percepisce un nodo a quattro anni? Come si distingue da un male alla pancia? E com'è quando compiamo otto anni? Che cicatrici lascia quando siamo adulti? Qual è la dose di gioia e di risate necessaria per scioglierlo?

**lunedì 2 marzo ore 17.30**

**martedì 3 marzo ore 10.30**

sala A | durata: 45'



Theater De Spiegel (Belgio)

## BOKS / Scatole

di e con **Danaé Bosman, Jotka Bauwens**

coreografie di **Karolien Verlinden**

musiche dal vivo di **Stefan Wellens**

Due persone scoprono di essere bloccate in un piccolo spazio, una scatola. Non si liberano più l'una dell'altra. C'è confusione, paura e disagio. Poco a poco insieme a loro crescono le tensioni, le collisioni, le carezze e le emozioni. Fino a che il trambusto degenera in risate e in un divertimento contagioso.

Uno spettacolo fisico, caratterizzato da un paesaggio sonoro originale, composto dal vivo.

Uno spettacolo di danza sulla ricerca dell'altro e sullo stare insieme.

**martedì 3 marzo ore 17.30**

**mercoledì 4 marzo ore 9.30**

sala A | durata: 45'



Magnet Theatre (Sudafrica)

## STONE PLAY

di **Jennie Reznik**

con **Yvonne Msebenzi, Sizwe Lubengu, Sivenathi Macibela, Luxolo Mboso**

Lo spettacolo si basa su due percorsi artistici condotti dalla compagnia sudafricana: uno è un lavoro che esplora il suono, il ritmo, il peso delle pietre e l'immaginario a esse associato; l'altro è legato all'arte rupestre e indaga la cultura, le lingue e la storia delle popolazioni dell'Africa meridionale.

Questa nuova produzione del Magnet Theatre sviluppa e porta in scena le due ricerche attraverso una performance che, insieme a forti elementi rituali, utilizza il linguaggio del corpo per trasformare ed evocare creature, luoghi ed epoche diverse.

**martedì 3 marzo ore 20.30** - sala B

**mercoledì 4 marzo ore 10.30** - sala A

durata: 40'



3+

Teatro della Tosse/Meraki.teatro (Genova)

## IDA LA SIGNORA DELLA FERMATA DEL BUS

di **Simona Gambaro**  
con **Danila Fiorino, Simona Gambaro**

Una fermata provvisoria. La signora Ida arriva con il suo carico di borse. Aspetta il bus. Ma il bus non arriva. Arriva la notte, invece. Ida si fa stretta nel suo bozzolo di coperte, per dormire. Ha un po' di paura. «Nulla finisce, tutto si trasforma», le dice Gigi. Così al mattino... sarà un giorno davvero nuovo. Chi è Ida? L'inverno che fa spazio alla primavera? L'anziana signora di fronte alla notte più lunga? La bimba che lascia l'orsetto dell'infanzia per diventare grande? Il bruco che fa crisalide e si trasforma in farfalla? Ida è tutte queste cose insieme, con pacata semplicità.

**mercoledì 4 marzo ore 14.30** - sala A  
**venerdì 6 marzo ore 14.30** - sala B  
durata: 50'



2+

de Stille (Paesi Bassi)

## DO-RE-MI-KA-DO

coreografie di **Jenia Kasatkina**  
con **Viviana Fabiano, Helene Jank**

Helene è in grado di generare musica in qualsiasi luogo. Tutto suona. Anche il corpo di Viviana emette un suono, quando Helene ci batte sopra. Viviana si muove, Viviana balla, senza aspettare i suoni di Helene. Helene pensa ad altri modi di fare musica. Così inizia un magico gioco di danza e musica. La musica risponde alla danza, e la danza risponde alla musica.

Un dialogo di stati d'animo, conflitti e amicizia si trasformano in un mondo magico. Una festa per i nostri occhi e le nostre orecchie.

**mercoledì 4 marzo ore 20.30**  
**giovedì 5 marzo ore 9.45**  
sala A | durata: 35'



3+

Teatro del Buratto (Milano)

## ECCOMI

di **Nadia Milani**  
con e regia di **Nadia Milani, Matteo Moglianesi, Serena Crocco**

*Eccomi* vuole raccontare, attraverso il linguaggio del teatro di immagine e di figura, la nascita, il senso comune di appartenenza alla vita, la scoperta di sé, della propria identità, l'importanza del relazionarsi agli altri con sincerità e accogliere le differenze senza considerarle insormontabili. *Eccomi* accompagna bambini e adulti in un viaggio, che parte dall'unico luogo che è appartenuto a tutti, ma di cui nessuno ha vera memoria e, attraverso una voce di mamma, piccole metafore e brevi racconti muti, ci vuole portare là, in quel luogo nascosto che tutti abbiamo nel bel mezzo della pancia, il luogo in cui fanno tana le emozioni. *Eccomi* è il proprio biglietto da visita, su cui è scritto il proprio nome. Eccomi, sono qui. Soprattutto, sono.

**giovedì 5 marzo ore 14.30**  
sala A | durata: 30'



3+

Tian Gombau - L'Home Dibuxat (Spagna)

## ZAPATOS NUEVOS

### Scarpe nuove

di **Jordi Palet i Puig**  
con **Tian Gombau**

Un bambino indossa le sue scarpe nuove e va al fiume per fare merenda. Lungo la strada scopre il mondo che lo circonda: le strade, le case, il paesaggio, le persone e gli animali.

Le sue scarpe accumulano esperienze e lui, a poco a poco, cresce. La dimensione delle scarpe ci accompagna negli anni. La dimensione misura i piedi, ma anche l'età, le esperienze, il modo in cui attraversiamo la vita. I giorni, gli anni e le scatole di scarpe passano. Piccolo, medio, grande...

Uno spettacolo di teatro d'oggetto che ci porta all'infanzia con grande affetto e tenerezza.

Una piccola avventura, un viaggio di iniziazione, di apprendimento e di scoperta.

**giovedì 5 marzo ore 17.30**

**sabato 7 marzo ore 11.30**

sala B | durata: 30'



1+

Compagnia Il Melarancio / Progetto Prima Infanzia (Cuneo)

## NATURALIS. Quattro elementi come casa

testo e regia **Maria Chiara Raviola**  
con **Alice Mattalia, Maurizio Bertolini**  
ricerca sonora di **Ali Hou**

Un viaggio alla scoperta della vita, partendo dai quattro elementi che generano la vita stessa. Aria, Fuoco, Terra e Acqua diventano così compagni di un viaggio esperienziale di scoperta, coinvolgimento e attivazione sensoriale. Un gioco che due attori conducono con il corpo, la musica dal vivo e semplici evocative parole, raccontando una storia "naturale". In un continuo cambio di situazioni si riproduce il processo di creazione e trasformazione che sta alla base del divenire naturale consentendo al bambino la possibilità di sentirsi e riconoscersi nell'uno o nell'altro elemento. Lo spettacolo nasce dopo un'attività laboratoriale all'interno dei nidi d'infanzia: i quattro elementi hanno guidato il lungo percorso di sperimentazione, e hanno permesso di raccogliere le suggestioni e le reazioni dei piccolissimi.

**venerdì 6 marzo ore 9.30**

sala B | durata: 30'



3+

La Ravi (Francia)

## DUOKAMI

di e con **Bérengère Altieri-Leca, Frédéric Marty**  
collaborazione alla regia di **Nicolas Goussef**

In giapponese la parola *kami* ha diversi significati tra cui "carta". Lo spettacolo riunisce un contrabbassista e un danzatore in un mondo immaginario evocato da carte di ogni tipo: carta velina, da pacchi, fogli bianchi, rotoli...

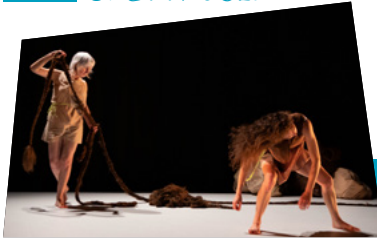
La messa in scena, effimera e commovente, condurrà i due artisti in situazioni destabilizzanti, strane e poetiche, costringendoli ad adattarsi e a inventare in ogni momento una nuova storia. Una carta velina diventa nuvola, pioggia, pianta; una pagina vuota un edificio, una finestra; un foglio di carta da pacchi diventa montagna, deserto, indumento, copricapo; un nastro di carta diventa un percorso; e gli origami usati come piccoli pupazzi danno un tocco naïf a questo universo astratto in continua evoluzione.

Attraverso questo spettacolo proponiamo una riflessione sulla fragilità della vita, della natura, della relazione con l'altro, che evoca elementi in piena mutazione.

**venerdì 6 marzo ore 10.30**

**sabato 7 marzo ore 16.30**

sala B | durata: 35'



3+

Nat Gras dancecompany (Belgio)

## HEEL-HUIDS

### Con tutta la tua pelle

di e con **Inez Verhille, Samuel Baidoo, Goele Van Dijck**  
 coreografie di **Goele Van Dijck**

Durante la prima infanzia la pelle e i capelli sono una scoperta quotidiana e di confronto con le altre persone.

Il mio braccio è marrone, e il tuo?

Ho ricci biondi, e tu?

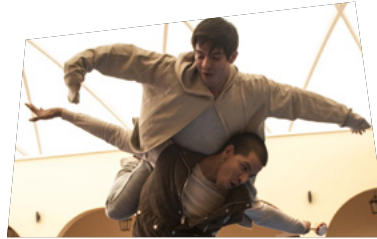
Poi, crescendo, pelle e capelli diventano parte della nostra identità.

In questo spettacolo il mondo interiore e quello esteriore si fondono senza sforzo, dando vita a una performance sorprendente, piena di immagini forti sull'identità.

**venerdì 6 marzo ore 17.30**

**domenica 8 marzo ore 17.30**

sala A | durata: 35'



1+

A la Deriva Teatro (Messico)

## TECOLOTITO

di **Josué Márquez**

regia di **Oz Jiménez**

con **Josué Márquez, Oz Jiménez**

Condividiamo il mondo con esseri viventi di cui non sappiamo nulla. Da questa curiosità è spinto un ornitologo che vorrebbe conoscere la storia di un uccello messicano presente nelle fiabe, nelle leggende e nei canti, fin dall'antichità: il Tecolotito.

Un viaggio per andare alla scoperta di questo rapace, conoscere le sue abitudini, la sua lingua e per aiutarlo a tornare a casa. Dall'uovo all'uccello, dal pavimento al cielo, da qui a lì: un viaggio simbolico come quello che si compie nella crescita, alla ricerca di sé.

L'idea per la creazione di questo spettacolo è nata al festival Visioni di futuro, Visioni di teatro... 2019, grazie al progetto "Artist Meet Early Years" che permette a giovani artisti di vivere un'esperienza all'interno dei servizi educativi di Bologna per poter poi sviluppare una ricerca artistica rivolta alla prima infanzia.

**sabato 7 marzo ore 9.30**

**domenica 8 marzo ore 16.30**

sala B | durata: 30'



1+

Cie Du Porte-Voix (Francia)

## BOUCLE D'O

di e con **Florence Goguel and Florian Allaire**

Attraverso i simboli dell'acqua e del cerchio, due artisti accompagneranno il pubblico lungo un poetico viaggio per interrogarsi sulla costruzione dell'identità, attraverso la riflessione e la relazione tra loro. Si incontreranno attraverso il linguaggio del corpo, della voce, del ritmo e delle immagini per interrogarsi su cosa cambia nel nostro mondo.

Dalla rotondità del tamburo fino ad arrivare alla spirale, le forme e i movimenti risuonano nei giochi d'acqua, in una combinazione di ritmi.

La poesia farà sì che le parole, pronunciate in diverse lingue (francese, inglese, italiano, spagnolo.....), suonino come note musicali, come potrebbe accadere al cerchio della lettera "O", se si riempisse d'acqua... Uno spettacolo da condividere tra piccoli e grandi, dalla percezione della ciclicità, al piacere di "chiudere il cerchio", insieme.

**domenica 8 marzo ore 10.30**

sala A | durata: 30'